

Città Il castello si riempie di note

Montebellofestival torna dal 28 giugno al 14 luglio con cinque concerti open air
Fil rouge della rassegna di musica da camera saranno i brani composti in dedica

■ Una rassegna dedicata alle dediche. Ci si passi il bisticcio di parole per riferire del fil rouge che legherà la conferenza e i cinque concerti in programma dal 28 giugno al 14 luglio per la tredicesima edizione del Montebellofestival. La rassegna di musica da camera, come spiegato da Fabio Tognetti a nome del comitato artistico e organizzatore, proporrà infatti quei brani con quali svariati compositori, specie dell'epoca romantica, hanno reso omaggio a mecenati, colleghi o amici. Il tema servirà da spunto alla musicologa e saggista Bianca Maria Antolini per parlare - in occasione della conferenza che mercoledì 28 giugno alle 18.30 a Palazzo civico aprirà la rassegna - delle passioni di questi compositori, dell'importanza del mecenatismo, ma anche dell'opportunità editoriale, cioè di quanto gli editori spingessero gli autori a comporre brani per musicisti e interpreti di grido con l'intento di ricavare maggior pubblicità dalle loro opere e incentivarne così la vendita.

Punto focale del Montebellofestival - che il capo dicastero cultura della Città Roberto Malacrida e la presidente dell'Organizzazione turistica regionale Bellinzonese e Alto Ticino hanno riconosciuto quale componente di altissima qualità dell'offerta culturale estiva nel Bellinzonese - sarà il concerto del 14 luglio (20.30) che chiuderà la rassegna. Diffuso in diretta su RSI/ReteDue, avrà quale protagonista Francesco Piemontesi al pianoforte che eseguirà degli estratti da *Années de pèlerinage* (Première année), di Franz Liszt, dedicati alla Svizzera, e, sempre di Liszt, la *Sonata Après une lecture de Dante*, dedicata ben ovviamente a Dante Alighieri; nella seconda parte - con Esther Hoppe al violino, Bruno Giuranna alla viola e Nadège Rochat al vio-

loncello - spazio al Quartetto con pianoforte in *Mib M op. 47* con cui Robert Schumann omaggiò il mecenate russo conte Mathieu Wielhorsky.

Completano il cartellone - gli altri quattro concerti si terranno giovedì 6, venerdì 7, martedì 11 e mercoledì 12 luglio - il *Quatuor Terpsycordes* e il pianista Roberto Prosseda (che con Bruno Giuranna compongono la direzione artistica di Montebellofestival), il pianista Roberto Arosio e, come da tradizione, molti giovani talenti: unitamente alla cellista Nadège Rochat, la pianista Chiara Opalio, la violinista Cecilia Ziano e il Trio Rafale.

Quadro ideale dell'evento sarà il suggestivo complesso di fortificazioni del castello Montebello che offre all'omonimo festival due splendide corti in grado di accoglierne perfettamente sia la scena dei concerti sia l'area destinata ai dinner, che, immersi in una calda e serena atmosfera conviviale, accompagnano puntualmente tutti i concerti della manifestazione sostenuta dallo sponsor principale EFG Private Banking, nonché da dalla CORSI, da BancaStato, dalla Città, dall'OTR e da altri numerosi enti pubblici e privati. Concerti il cui programma di dettaglio si può consultare sul sito www.montebellofestival.ch. Agli uffici dell'ente turistico di Bellinzona ci si può invece rivolgere per acquistare in prevendita i biglietti della rassegna di musica da camera: il prezzo d'ingresso è di 60 franchi (30 per studenti e membri del Club Rete Due) che sale a 220 se al concerto si desidera abbinare la cena (prenotazioni con almeno tre giorni di anticipo). In caso di cattivo tempo i concerti si terranno con un'ora d'anticipo (19.30) nella sala arsenale di Castelgrande e la cena verrà servita dalle 20.45 circa a Palazzo civico. **S.DB**